



UILPA Penitenziari

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO CENTRALE DEL PERSONALE

Divisione V - Sezione I

Prot. n. 064990/3.1

Roma, 25.3.1996

LETTERA CIRCOLARE

Al Sig. Direttore della Scuola di
Formazione ed Aggiornamento del Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria di

OGGETTO: Remunerazione del lavoro straordinario per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria. Esercizio finanziario anno 1996.

In attuazione del Decreto Interministeriale in fase di perfezionamento, predisposto da questa Amministrazione di concerto con il Ministro del Tesoro, così come disposto dall'art. 5 del D.L. 28.8.1987, n. 356, convertito nella Legge 27 ottobre 1987, n.436, tenuto conto della attuale disponibilità di bilancio, si forniscono le seguenti direttive relative alle prestazioni di lavoro straordinario che, nel corso dell'anno 1996, potranno essere richieste, prioritariamente, in presenza di esigenze di servizio atte a garantire il corretto assolvimento dei primari compiti istituzionali, al personale del Corpo - maschile e femminile - in servizio presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione

Penitenziaria.

Quanto sopra premesso, viene posto a disposizione della S.V., per l'anno 1996, un monte-ore, per lavoro straordinario, da liquidarsi per 11 mensilità, di n. _____ ore tenuto conto del limite individuale di spesa mensile di seguito riportato:

Numero unità

limite individuale di spesa mensile	20 ore (220 annue)
limite massimo individuale mensile	45 ore (495 annue)

Il monte ore assegnato, che in nessun caso potrà subire incrementi nel corso del corrente esercizio finanziario, dovrà essere utilizzato, in via primaria, per assicurare il corretto espletamento di ciascun corso che durante il corrente anno sarà svolto presso codesto Istituto di Istruzione.

Quanto sopra premesso, al fine di assicurare, altresì, il corretto svolgimento delle ulteriori e molteplici attività operative in cui il personale di polizia penitenziaria quotidianamente viene impiegato, presso codesta struttura la S.V. può disporre, sotto la propria personale responsabilità, con provvedimento formale e motivato, a mente delle disposizioni di cui al D.Lgs 3.2.1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni, prestazioni di lavoro straordinario nel limite massimo individuale previsto.

Fermo restando il limite medio e massimo di spesa previsto nonché il monte ore annuo assegnato, che in nessun caso potrà subire incrementi nel corso del corrente esercizio finanziario, si dispone che la ripartizione del monte ore assegnato venga effettuata con le modalità previste dall'art.25 del D.P.R. 395/95.

In questo ambito, dovrà essere esaminata la possibile sussistenza delle condizioni per predisporre, i servizi, tutti o parte di essi, nel turno ordinario di 6 ore e venti minuti.

Copia della predetta ripartizione dovrà essere inviata a questo Ufficio entro il 30 maggio 1996.

UILPA Penitenziari

A tal proposito, si richiama l'attenzione della S.V. su quanto questo Ufficio ebbe a chiarire al punto 10 della circolare n. 3217/5667 del 12.09.1987, che si ritiene opportuno ribadire con la presente " (omissis) la misura media è determinata in relazione alla complessiva possibilità di spesa per le unità di personale in totale considerate, tenuto conto anche del personale assente per aspettativa, convalescenza, sospensione dall'impiego.

La misura massima indica il numero di ore raggiungibile individualmente, in caso di eccezionali esigenze di servizio, anche oltre il numero medio di ore.

Tuttavia questa misura massima individuale non può elevare la misura media stabilita in generale sicché, qualora parte del personale presti un numero di ore di servizio straordinario che eccede la media prevista, dovrà aversi una corrispondente riduzione delle prestazioni straordinarie effettuate da parte di altri dipendenti, in modo che i limiti di spesa non siano superati (omissis)".

Si ritiene opportuno, altresì, precisare che il graduale aumento di personale disponibile non può determinare un incremento delle prestazioni di lavoro straordinario complessive ma, inversamente, la riduzione delle prestazioni richieste, in conseguenza della ridistribuzione dei carichi di lavoro sulle maggiori unità disponibili (più personale, minore ricorso al lavoro straordinario).

In conformità a quanto disposto dall'art.1 del Decreto Interministeriale sopra richiamato, si comunica che questo Ufficio provvederà all'assegnazione del monte ore necessario ed alla relativa copertura finanziaria ogni qual volta personale in forza presso codesta Scuola, su disposizione formale di questo Dipartimento, venga impiegato operativamente dal Servizio Coordinamento Operativo, con continuità e per eccezionali esigenze operative (processi, sorveglianza particolare, ecc..) in tali circostanze, al predetto personale, il limite massimo individuale consentito sarà elevato a n.50 ore mensili

(550 ore annue).

Al fine di una più razionale gestione del monte ore assegnato, si dispone che le ore di lavoro straordinario espletate dal personale di polizia penitenziaria in servizio di missione o distaccato devono essere comunicate alle Direzioni di appartenenza, le quali provvederanno alla liquidazione nel rispetto del limite tassativamente prefissato.

La Direzione che riceve il personale in missione o distaccato non dovrà, in nessun caso, disporre nei confronti dello stesso prestazioni di lavoro straordinario eccedenti il limite medio di spesa individuale previsto.

Al fine di impedire che l'ipotesi opposta si possa verificare, con conseguenze operative negative nei confronti dell'istituto di provenienza (es: forzosi recuperi, per ore di lavoro straordinario non liquidabili...), si rappresenta che questa Amministrazione Centrale sarà costretta a procedere disciplinarmente contro l'A.D. responsabile dell'abuso.

Si ritiene opportuno precisare che, nei confronti del personale trasferito ad altra sede, le ore di lavoro straordinario prestate presso la sede di provenienza devono essere liquidate dalla predetta.

Ogni richiesta di prestazione per lavoro straordinario dovrà essere disposta, con atto formale, a firma dell'Autorità Dirigente e del Comandante di Reparto. Inoltre, i relativi mandati di pagamento dovranno essere corredati da attestazioni giustificative a firma dell'A.D. che, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni e sotto la propria personale responsabilità, deve dichiarare che le ore liquidate sono riferite a prestazioni effettivamente rese in eccedenza all'orario di lavoro di cui al 2° comma dell'art. 12 del D.P.R. 395/95, 38 ore settimanali.

Il personale di polizia penitenziaria femminile, con prole inferiore ai tre anni, qualora ne faccia richiesta,

deve essere esentato dall'espletamento di prestazioni di lavoro straordinario.

Al fine di evitare che cospicui contingenti di personale raggiungano, in tempi brevi, il limite massimo individuale annuo consentito, per l'impiego costante delle stesse unità in taluni servizi, si richiama l'attenzione della S.V. affinché, nei servizi in cui non sia richiesta specifica professionalità, venga consentita la periodica rotazione del personale che, oltre a favorire una più equa distribuzione del monte ore disponibile, consentirebbe agli stessi il recupero delle condizioni psicofisiche ottimali.

Qualora unità di personale raggiungano il limite massimo individuale di spesa annuo previsto, non è più possibile che alle stesse possano essere richieste prestazioni di lavoro straordinario fino al 31 dicembre del corrente anno.

Pertanto, nel caso in cui eccezionali esigenze di servizio, connesse esclusivamente alla funzionalità dei corsi in atto, dovessero richiedere l'impiego di unità che abbiano già raggiunto il limite massimo individuale annuo di spesa consentito, tale impiego dovrà essere disposto con provvedimento formale e motivato da parte dell'A.D., previo interpello del personale interessato. Contestualmente, tale personale esprimerà formale accettazione che il recupero delle ore di straordinario effettuate avverrà mediante fruizione di riposi compensativi, concessi a sua esclusiva richiesta e da fruirsi, comunque, entro il bimestre successivo.

Di quanto sopra l'Autorità Dirigente informerà tempestivamente questo Ufficio.

Fermo restando il disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 18 della legge 395/90, si dispone che il Comandante di Reparto, analogamente al restante personale e in condizioni di normalità operativa, effettui il turno ordinario di servizio di 6 ore e venti minuti. Si chiarisce che, in conformità a quanto disposto all'art.

UILPA Penitenziari

2 del più volte richiamato Decreto Interministeriale, le presenti disposizioni si applicano anche agli Ufficiali di cui all'art.25 della Legge 395/90, nei cui confronti, fermo restando il limite medio e massimo di spesa previsto, che in nessun caso potrà essere superato, la S.V. disporrà, in base alle funzioni a ciascuno di essi demandate e qualora le esigenze operative lo richiedano, le prestazioni di lavoro straordinario necessarie.

Al fine di maggior garanzia e trasparente imparzialità, si dispone che, mensilmente, venga affisso nella bacheca di codesta Scuola il prospetto nominativo, debitamente firmato dall'A.D., dal Comandante di Reparto e dal Funzionario di Ragioneria, di tutto il personale del Corpo di polizia penitenziaria, distinto per qualifica nei cui confronti è stata disposta la liquidazione di prestazioni per lavoro straordinario con l'indicazione del numero di ore effettuate nel mese ed il numero di ore da liquidare.

Tale prospetto dovrà rimanere affisso per un periodo non inferiore a 15 giorni.

Copia del predetto sarà trasmesso alle OO.SS. ed a questo Ufficio.

Con cadenza bimestrale, la S.V. provvederà ad inviare a questo Ufficio a mezzo fax (06 / 66165232) l'allegato prospetto debitamente compilato in ogni sua parte.

Con cadenza semestrale, la S.V. provvederà a trasmettere, altresì, a questo Ufficio, una dettagliata relazione concernente le obiettive situazioni di impiego del personale, correlate all'utilizzo del monte ore di lavoro straordinario e formulando, in presenza di disservizi riscontrati, concrete proposte correttive.

Si precisa che, al personale del Corpo, dichiarato parzialmente non idoneo al servizio, in attuazione del D.P.R. 25.10.81, n.738, non devono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario.

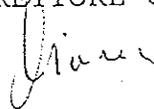
Si chiarisce, in ultimo, che al personale frequentatore di corsi, a tempo pieno, non compete il

UILPA Penitenziari

compenso per lavoro straordinario eccedente le 38 ore settimanali.

Si raccomanda la puntuale e scrupolosa osservanza delle disposizioni impartite significando che ogni abuso od inadempienza determinerà l'adozione dei conseguenti provvedimenti disciplinari da parte di questa Amministrazione Centrale.

IL DIRETTORE GENERALE



UILPA Penitenziari

Provveditorato	Org.Prev.	Forza Presente	Monte ore assegnato	ONERE	
ANCONA	875	730	192.500	L.	3.272.500.000
BARI	2.263	2.024	497.860	L.	8.463.620.000
BOLOGNA	2.546	2.190	560.120	L.	9.522.040.000
CAGLIARI	1.726	1.491	379.720	L.	6.455.240.000
CATANZARO	1.649	1.504	362.780	L.	6.167.260.000
FIRENZE	3.420	3.011	752.400	L.	12.790.800.000
GENOVA	861	755	189.420	L.	3.220.140.000
MESSINA	1.897	1.687	417.340	L.	7.094.780.000
MILANO	4.544	3.949	999.680	L.	16.994.560.000
NAPOLI	4.346	3.982	956.120	L.	16.254.040.000
PADOVA	2.790	2.297	613.800	L.	10.434.600.000
PALERMO	2.203	2.153	484.660	L.	8.239.220.000
PERUGIA	952	790	209.440	L.	3.560.480.000
PESCARA	1.902	1.782	418.440	L.	7.113.480.000
POTENZA	569	461	125.180	L.	2.128.060.000
ROMA	4.086	3.584	898.920	L.	15.281.640.000
TORINO	3.681	3.455	809.820	L.	13.766.940.000
	40.310	35.845	8.868.200	L.	150.759.400.000
SCUOLE P.P.		Forza presente	Monte ore assegnato	ONERE	
PARMA	72	50	15.840	L.	269.280.000
MONASTIR	50	30	11.000	L.	187.000.000
CAIRO M. NOTTE	87	61	19.140	L.	325.380.000
PORTICI	52	98	21.560	L.	366.520.000
ROMA	92	15	4.400	L.	74.800.000
SULMONA	52	24	11.440	L.	194.480.000
VERBANIA	87	41	19.140	L.	325.380.000
	492	319	102.520	L.	1.742.840.000
Centro Amm.vo		Forza presente	Monte ore assegnato	ONERE	
"G:Altavista" Roma	1.218	1.218	267.960	L.	4.555.320.000
TOTALE GENERALE					
		Forza presente	Monte ore assegnato	ONERE TOTALE	
	42.020	37.382	9.238.680	L.	157.057.560.000